

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

E' disponibile il nuovo calendario liturgico e...civile

L'anno civile inizia sempre il 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre.

L'anno liturgico, invece, ha un inizio e una fine diversi ogni anno.

L'inizio è con la **prima domenica di Avvento**, mentre la **fine è con la Solennità di Cristo Re dell'Universo**....La cosa particolare è che questo calendario è l'unico che inizia con il 1° DICEMBRE 2020 e non con gennaio 2021.

Offre alla nostra comunità cristiana un aiuto per accogliere le celebrazioni liturgiche...La presenza di questo calendario nelle vostre famiglie vuole essere segno di condivisione del quotidiano.... e ricordarci gli orari dei nostri appuntamenti liturgici comunitari.....*Lo trovare alle porte della chiesa*

*** Giovedì 26 : ore 9,30 **Ritiro di Avvento** con il Vescovo Beniamino in diretta sul Canale Youtube della diocesi e su Radio Oreb

Sabato 28: ore 9,00 – 11,00 Distribuzione GENERI ALIMENTARI *al Centro Parr.Meledo*

***è nato un bambino: **NICOLO'**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita del piccolo Nicolò nella famiglia di Stefania Montagna e Christian Rancan
Le più vive felicitazioni ai genitori e ai nonni !!!

MARTEDI'	24-nov	Ss.Andrea Dung-Lac e compagni
SALA PARROCCH.SAREGO	ore 15,30	S. Messa -
MERCOLEDI'	25-nov	S.Caterina d'Alessandria
in CHIESA a MONTICELLO di FARA	ore 15,00	Funerale di Gastone Giarolo
GIOVEDI'	26-nov	S. Corrado
in CHIESA a MELEDO	ore 8,30	S. Messa – Def. Lorenza, Secondo Intenzione Offerente, Anime del Purgatorio
SABATO	28-nov	I° domenica di Avvento
SAREGO	ore 17,00	S. Messa – Irene e Vittorio Tibaldo, Silverio Pistore Enrico e Francesco
MONTICELLO DI FARA	ore 18,00	S. Messa – an.Pia Bellosi, an.Antonio Marchioro, Eusebio Dal Santo, Silvia Fortunato, def. fam. Parladore, Giovanni Rossetto, Letanzio Rossetto
MELEDO	ore 19,00	S. Messa – Antonio Mastrotto, Maria Bertoldo, Giovanni Pettena
DOMENICA	29-nov	
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – an. Don Nicola Crestani, Rosina Perazzolo, Bruno Tregnaghi, Guerrino e Maria Capitanio, Valeria, Anime del Purgatorio
MONTICELLO DI FARA	ore 9,30	S. Messa –
MELEDO	ore 10,30	S. Messa –
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – an. Palmiro Girardi, Giuseppina Negretto



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 2 - Settimana dal 23 al 29 novembre 2020

Parola del Vangelo:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, sederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. [...]».....(Matteo 25,31-33)

La verità ultima del vivere: l'amore

Una scena potente, drammatica, quel “giudizio universale” che in realtà è la rivelazione di ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il Vangelo risponde alla più seria delle domande: che cosa hai fatto di tuo fratello? Lo fa elencando sei opere, ma poi sconfinava: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Straordinario: Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da arrivare a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! ... C'è da innamorarsi di questo Dio innamorato e bisognoso, mendicante di pane e di casa, che non cerca venerazione per sé, ma per i suoi amati. Li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, liberati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. L'argomento del giudizio non è il male, ma il bene. Misura dell'uomo e di Dio, misura ultima della storia non è il negativo o l'ombra, ma il positivo e la luce. Le bilance di Dio non sono tarate sui peccati, ma sulla bontà; non pesano tutta la mia vita, ma solo la parte buona di essa.

Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore (*San Giovanni della Croce*), non su devozioni o riti religiosi, ma sul laico addossarci il dolore dell'uomo. Il Signore non guarderà a me, ma attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, e non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi impegno, posso anche essere privo di peccati ma vivo in una situazione di peccato» (*G. Vannucci*).

La fede non si riduce però a compiere buone azioni, deve restare scandalosa: il povero come Dio!

Poi ci sono quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati, semplicemente non hanno fatto nulla.

Indifferenti, lontani, cuori assenti che non sanno né piangere né abbracciare, vivi e già morti.

(Padre Ermes Ronchi)

